



Bilancio dell'UE 2021-2027 e pacchetto per la ripresa

L'UE ha elaborato un pacchetto finanziario globale di 1.824,30 miliardi di EUR (a prezzi 2018) per i prossimi anni allo scopo di affrontare le conseguenze socioeconomiche della pandemia da COVID-19 e le priorità a lungo termine dell'UE. Il pacchetto comprende:

- 1.074,30 miliardi di EUR per il quadro finanziario pluriennale (QFP)
- 750 miliardi di EUR per lo strumento straordinario per la ripresa, Next Generation EU



A differenza dei bilanci nazionali, il bilancio dell'UE (QFP) è soprattutto un bilancio di investimento destinato a finanziare settori chiave che creano valore aggiunto europeo promuovendo crescita e competitività.

Il bilancio a lungo termine dell'UE ha diverse fonti di entrata.

Tra le fonti troviamo:



i contributi degli paesi dell'UE



i dazi di importazione su prodotti provenienti da paesi non appartenenti all'UE



le multe inflitte alle imprese che violano le regole di concorrenza dell'UE.





Dal 2018 la Commissione ha proposto diverse soluzioni come nuove fonti di entrate del **bilancio dell'UE**.

A partire da gennaio 2021 è stato introdotto un nuovo contributo basato sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.

(Fonte: https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/long-term-eu-budget/2021-2027/revenue/next-generation-eu-own-resources_it)



In aggiunta, la Commissione proporrà ulteriori nuove risorse proprie che potrebbero comprendere un'imposta sulle transazioni finanziarie e un contributo finanziario collegato al settore societario, oppure una nuova base imponibile comune per l'imposta sulle società. Queste risorse non creeranno nuove tasse per i contribuenti europei, in quanto l'UE non ha il potere di riscuotere imposte.

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



Le entrate provenienti dalle nuove risorse proprie introdotte dopo il 2021 saranno utilizzate per il rimborso anticipato dei prestiti contratti nell'ambito di NextGenerationEU.

Lo strumento per la ripresa NextGenerationEU, insieme al bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, rappresenta una risposta senza precedenti che contribuirà a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di COVID-19 e contribuirà alla transizione verso un'Europa moderna e più sostenibile.



Note: All amounts are in current prices.

(Fonte: https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/long-term-eu-budget/2021-2027/whats-new_it#funding-nextgenerationeu)



Per raccogliere i fondi necessari per NextGenerationEU, la Commissione contrae prestiti sui mercati dei capitali per conto dell'UE, per un importo complessivo di ben 800 miliardi di euro circa a prezzi correnti.

I fondi raccolti saranno rimborsati dai futuri bilanci dell'UE o dagli Stati membri interessati, al più tardi entro il 2058.

NGEU: strumenti di sostegno agli Stati membri:



REACT-EU

contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente e le sue risorse saranno erogate nel periodo 2021-2022
50,6 miliardi di euro

RRF

(dispositivo per la ripresa e la resilienza) è il fulcro di NextGenerationEU e metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale
PNRR 191,5 miliardi di euro

(Fonte: https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it)



Politica di coesione 2021 – 2027

La nuova programmazione dei fondi UE



LA PRINCIPALE POLITICA DI INVESTIMENTI DELL'UE



Per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno, l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite e che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. La Politica di coesione si occupa delle priorità politiche dell'Unione, in particolare della transizione verde e digitale.

<https://www.youtube.com/watch?v=AZ4nAfotfq8>



Priorità di investimento

5 obiettivi politici a sostegno della crescita per il periodo 2021-2027:

1. un'Europa più competitiva e più intelligente
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio verso un'economia a zero emissioni di carbonio
3. un'Europa più connessa migliorando la mobilità
4. un'Europa più sociale e inclusiva
5. Un'Europa più vicina ai cittadini favorendo lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori

I programmi Interreg hanno a disposizione 2 obiettivi politici supplementari (art. 14 del regolamento Interreg): "Una migliore governance della cooperazione" e "Un'Europa più sicura".

Priorità dei fondi

La politica di coesione viene attuata attraverso i Fondi strutturali europei:



Il **Fondo europeo di sviluppo regionale** sosterrà gli investimenti in tutti e 5 gli obiettivi politici, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2;



Il **Fondo sociale europeo+** ha come priorità principale la n. 4;



Il **Fondo di coesione** sostiene gli obiettivi politici 2 e 3;



Il **Fondo per la transizione giusta** fornisce sostegno nell'ambito di obiettivi specifici dedicati (art. 8 del regolamento JTF).

(Fonte: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/policy/how/priorities)



Il bilancio dell'UE per la politica di coesione nell'arco dei prossimi sette anni è di **392 miliardi di EUR**.

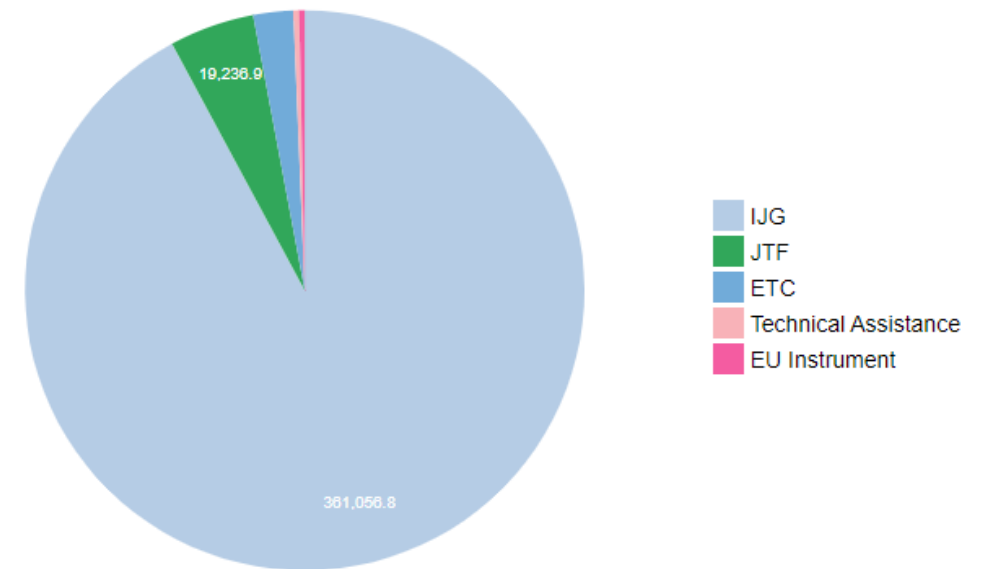
Le dotazioni dell'intero bilancio rientrano nelle seguenti categorie di programmi e nel finanziamento degli obiettivi di investimento:

1) Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita (**IJG**)

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Fondo di coesione;
- il Fondo per una transizione giusta (**JTF**).

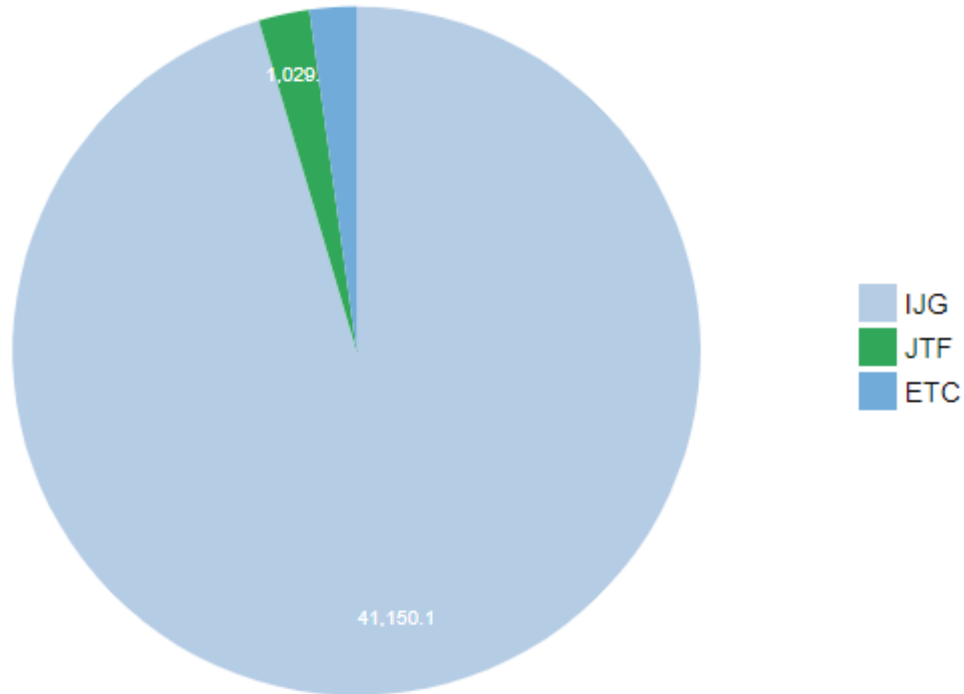
2) Interreg: cooperazione territoriale europea (ETC).

3) Strumenti e assistenza tecnica dell'UE gestiti dalla Commissione europea.



(Fonte: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/news/2021/12/12-01-2021-cohesion-policy-2021-2027-budget-in-brief)

Dotazione del bilancio europeo destinata all'Italia



Goal	EU allocation in M EUR	Percent of Total
IJG	41,150.1	95%
JTF	1,029.7	2%
ETC	947.7	2%

IJG - Investment in Jobs and Growth

JTF - Just Transition Fund

ETC - European Territorial Cooperation o Cooperazione Territoriale Europea



Cooperazione Territoriale Europea - Interreg



La finalità degli interventi CTE consiste nel promuovere la collaborazione tra i territori dei diversi Stati membri mediante lo sviluppo di azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali per contribuire allo sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione Europea, coerentemente con la declinazione dell'articolo 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

La CTE rappresenta, inoltre, uno strumento per rafforzare le relazioni con i Paesi dell'UE, con un'attenzione particolare alle regioni transfrontaliere, anche in ottica di allargamento per i programmi co-finanziati da fondi IPA (strumento di assistenza alla pre-adesione).

La CTE è composta da 4 sezioni, è finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ed ha una dotazione di circa 8 miliardi di EURO per il periodo 2021 – 2027.

(Fonte: <https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/95/il-fondo-europeo-di-sviluppo-regionale-fesr->)

Tali risorse saranno suddivise come segue:

1. 72,2 % (vale a dire, un totale di 5 812 790 000 EUR) per la **cooperazione transfrontaliera**;
2. 18,2 % (cioè, un totale di 1 466 000 000 EUR) per la **cooperazione transnazionale**;
3. 6,1 % (vale a dire, un totale di 490 000 000 EUR) per la **cooperazione interregionale**;
4. 3,5 % (vale a dire, un totale di 281 210 000 EUR) per la **cooperazione delle regioni ultraperiferiche** (filone che non coinvolge l'Italia).



I programmi di Cooperazione territoriale europea si collocano nell'ambito degli strumenti e dei finanziamenti a gestione indiretta. La gestione dei fondi è infatti delegata a un'**autorità di gestione** identificata per ogni programma e che corrisponde generalmente a un ente nazionale o regionale. L'autorità di gestione (le cui competenze si estendono sull'intero territorio sovra-regionale di riferimento) ha il compito di programmare gli interventi, emanare i bandi, fornire informazioni sul programma, selezionare i progetti e monitorarne la realizzazione;

Gli interventi sono definiti attraverso Programmi di Cooperazione ognuno dei quali ha assi e priorità di investimento, a loro volta dettagliati in obiettivi specifici, tipologia di azioni da sostenere, risultati attesi e indicatori di risultato

In ognuna delle 4 sezioni rientrano specifici programmi in base ai territori coinvolti.

1. cooperazione **transfrontaliera** fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato e armonioso tra regioni frontaliere terrestri e marittime limitrofe (Interreg A):

Italia - Austria

Italia - Svizzera

Italia - Francia Marittimo

Italia - Croazia

Italia - Malta

Italia - Slovenia

Grecia - Italia

Francia - Italia Alcotra



2. cooperazione **transnazionale** fra territori transnazionali più ampi o attorno a bacini marittimi, che coinvolge partner dei programmi negli Stati membri, nei paesi terzi, nei paesi partner e nei PTOM di livello nazionale, regionale e locale (Interreg B):

Adrion

Alpine Space

Central Europe

Euro MED

3. cooperazione **interregionale** hanno la finalità di rafforzare l'efficacia della politica di coesione promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche su tutto il territorio europeo, in determinati ambiti tematici, per rafforzare l'efficacia della politica di coesione (Interreg C):

Espon

Interreg Europe

Interact

Urbact

4. cooperazione delle regioni ultraperiferiche (Interreg D): filone che non coinvolge l'Italia



Programmi a gestione diretta

Nei programmi a gestione diretta il finanziamento dell'UE è gestito direttamente dalla Commissione europea.

Nella gestione diretta, la Commissione europea è direttamente responsabile di tutte le fasi dell'attuazione di un programma:

- pubblicazione degli inviti a presentare proposte
- valutazione delle proposte presentate
- firma delle convenzioni di sovvenzione
- controllo dell'esecuzione dei progetti
- valutazione dei risultati
- erogazione dei finanziamenti

Tali compiti sono svolti dai servizi della Commissione, presso la propria sede centrale, presso le delegazioni dell'UE o tramite le agenzie esecutive dell'UE.

I programmi attuati in regime di gestione diretta rappresentano circa il 20% del bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027.

(Fonte: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/funding-management-mode_it)



Alcuni programmi a cui hanno partecipato i Comuni della Provincia di Padova



Programma ERASMUS PLUS

sostiene progetti per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport



Programma CERV Cittadinanza Uguaglianza Diritti e Valori

rafforza la coesione tra i popoli europei, protegge i valori dell'UE, promuove i diritti e la partecipazione democratica dell'Unione, previene la violenza di genere



Programma Europa Creativa

sostiene il settore culturale e creativo



Programma Corpo Europeo di Solidarietà

sostiene il volontariato europeo

Alcuni esempi di progetti realizzati: il Comune di Campodoro e il Comune di Fontaniva hanno partecipato a scambi di giovani, i Comuni di Este, Grantorto, Gazzo, Ponte San Nicolò, Granze hanno partecipato a scambi di cittadini, il Comune di Gazzo ha partecipato a un progetto sportivo.

Provincia di Padova – Sportello Europe Direct

LA MISSIONE DI ED



Sportello informativo: informazioni, pubblicazioni, consulenza, assistenza su legislazione, opportunità, finanziamenti, istituzioni e programmi comunitari



EVENTI: organizza dibattiti pubblici su argomenti inerenti l'Unione Europea attraverso l'organizzazione di seminari, corsi, convegni, mostre



SCUOLE: propone moduli didattici per le scuole, elementari, medie e superiori, incontri e giochi didattici, e di educazione civica europea.

Provincia di Padova – Ufficio Politiche Comunitarie

Servizi erogati:



assistenza ai Settori provinciali nella ricerca di finanziamenti e nella partecipazione ai bandi comunitari;



ai sensi dell'art. 1, c. 85, lett. d) della L. 56/2014, assistenza tecnico-amministrativa per i Comuni della provincia nella ricerca di finanziamenti europei, progettazione e realizzazione delle attività;



collaborazione con la rete Europe Direct del capofila Comune di Venezia per diffondere la conoscenza di attività e opportunità offerte dall'Unione europea.

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI OPPORTUNITÀ DERIVANTI
DALLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021 – 2027

Il 30 giugno 2021 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (UE) ed entrati in vigore dal 1° luglio, i regolamenti relativi al periodo di programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, inaugurando così una nuova era per l'UE, quella della transizione verde per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

La **Politica di Coesione** fonda la sua centralità d'azione sulla promozione della convergenza economica, sociale e territoriale, attraverso la competitività sostenibile, la ricerca e l'innovazione, la transizione digitale, gli obiettivi del Green Deal europeo e la promozione dei diritti sociali.

Le priorità di investimento vengono accorpate: dagli 11 Obiettivi tematici della programmazione 2014-2020 si passa a 5 Obiettivi strategici definiti anche come Obiettivi di Policy (OP), articolati in 32 Obiettivi Specifici (OS):

1. **un'Europa più intelligente**, attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa;
2. **un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio**, attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
3. **un'Europa più connessa**, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale;
4. **un'Europa più sociale**, attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
5. **un'Europa più vicina ai cittadini**, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Alla **Politica di Coesione** si aggiunge il **NextGenerationEU**, uno strumento temporaneo per la ripresa che contribuirà a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

Il fulcro di **NextGenerationEU** è il **dispositivo per la ripresa e la resilienza** (Recovery and Resilience Facility) che mette a disposizione prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. Il Piano di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR – "Italia Domani") è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021, che ha recepito la proposta della Commissione europea.

La Provincia di Padova, tramite l'Ufficio Politiche Comunitarie, propone la presente convenzione, così come



Provincia di Padova

Home Aree tematiche Funzioni fondamentali Amministrazione U.R.P. Servizi e Uffici

HOME > POLITICHE COMUNITARIE > ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI PER L'...

Attività di supporto ai Comuni per l'accesso alle opportunità economiche dell'UE

L'Ufficio Politiche Comunitarie propone ai Comuni del territorio provinciale la sottoscrizione di una Convenzione per avvalersi del servizio di assistenza tecnico-amministrativa in materia di finanziamenti europei riferiti al periodo di programmazione 2021 - 2027.

La principale politica d'investimento dell'Unione Europea è la **Politica di Coesione** il cui obiettivo è ridurre il divario economico, sociale e territoriale al proprio interno.

La **Politica di Coesione 2021-2027** prevede 5 Obiettivi strategici:

1. un'Europa più intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa;
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio;
3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale;
4. un'Europa più sociale e inclusiva;
5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Alla **Politica di Coesione** si aggiunge il **NextGenerationEU**, uno strumento temporaneo creato in risposta alla crisi economica causata dalla pandemia e finalizzato a formulare una risposta coordinata, per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

La Provincia di Padova, tramite **Convenzione** proposta, offre la propria collaborazione ai Comuni per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo e informativo nel complesso sistema della Programmazione comunitaria per il periodo 2021 – 2027 (quadro Finanziario Pluriennale, principali Programmi di finanziamento a gestione diretta, Fondi strutturali e di investimento), facilitando la comprensione del meccanismo di funzionamento (obiettivi generali e specifici, criteri di ammissibilità, attività finanziabili e gestione e rendicontazione del budget) e garantendo l'aggiornamento periodico sulle linee di finanziamento attive e rispondenti alle richieste/esigenze dell'Ente locale.

La Convenzione è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 24 del 14 dicembre 2021.

Politiche comunitarie

Ufficio Politiche Comunitarie

Supporto ai Comuni per l'accesso alle opportunità economiche dell'UE

MUS.NET.

SaMBA - Sustainable Mobility Behaviours in the Alpine Region

Pillole d'Europa

Bandi U.E. - Consultazioni

Europe Direct: la rete europea di informazione al servizio dei cittadini

Regione Veneto - Bollettino Europeo

Regione del Veneto - Programmi comunitari

Il Veneto verso il 2030

<https://www.provincia.padova.it/canali-tematici/politiche-comunitarie>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ufficio Politiche Comunitarie:

Dirigente dott. Carlo Sartore



Loretta Papisca tel. 049/820.11.29

Alessandra Tormene tel. 049/820.12.93

Marco Selmin tel. 049/820.14.87

europa@provincia.padova.it